

## **Il turismo in Calabria: coesione sociale e territoriale** di Santino Fiorelli

### **Premessa**

La trasformazione di aree in luoghi di attrazione turistica in Calabria ha prodotto dei cambiamenti del tessuto sociale e territoriale determinando in alcuni casi l'abbandono delle attività tradizionali e la costruzione di seconde case. I territori calabresi, soprattutto costieri, mostrano spesso evidenti esempi di spreco del territorio e di modifica del paesaggio determinando uno sviluppo economico precario ed instabile. Il turismo, influenza comportamenti e stili di vita offrendo ai residenti opportunità di lavoro, opportunità in termini di conoscenza e di esperienza ma, può anche causare il soffocamento delle identità locali, danneggiare territori ed influire negativamente sull'ecosistema, provocare sovraffollamento, traffico e aumento dei prezzi. Fattori questi, che agiscono sulla qualità della vita della popolazione locale. Con il termine coesione sociale e territoriale si intende lo sviluppo dei luoghi che favorisce non solo il miglioramento economico, ma anche l'equità sociale e la tutela ambientale. Gli squilibri territoriali e sociali in Calabria sono numerosi, notevoli e di diversa natura soprattutto se rapportati al contesto italiano. Esistono squilibri nella densità della popolazione, nella dotazione di infrastrutture di trasporto. Esistono squilibri geografici in Calabria con handicap per quanto riguarda la viabilità dovuti ad esempio alla presenza di montagne, ma soprattutto esistono disparità socio-economiche che riguardano l'accessibilità alle tecnologie più avanzate quali la telecomunicazione o la distribuzione della ricchezza. L'importanza del turismo nel processo di sviluppo di un paese non dipende solamente dall'esistenza delle risorse naturali e culturali trasformate in prodotto turistico o da livelli di attrazione e competitività dei prodotti locali ma soprattutto da un processo di pianificazione e gestione che si trasformi in uno strumento di sviluppo con la compartecipazione di attori pubblici e privati (comuni, regioni, enti locali, associazioni di categoria, cittadini). La rete partecipativa che lega le varie comunità locali, che appartengono all'entroterra o alle aree costiere, gioca un ruolo fondamentale per delineare progetti di sviluppo turistico nelle comunità di appartenenza.

### **Oggetto della ricerca**

I territori del meridione d'Italia e in particolare la Calabria vivono una situazione di "perifericità" per via soprattutto per via dell'accessibilità intesa come disponibilità della rete ferroviaria, della rete autostradale e delle opportunità economiche in termini di capacità attrattiva. L'indagine intende esaminare, in un'area della Calabria, i fattori di competitività, di accessibilità alle reti di trasporti che determinano le disparità sociali, territoriali e di sviluppo turistico e di cooperazione. Gli spazi urbani sono punti di incontro e di relazioni che contribuiscono a cambiare il tessuto sociale. Gli eventi, le attività sportive, i festival promuovono e contribuiscono a rivitalizzare un'area non solo dal punto di vista economico ma anche culturale e sociale.

### **Campo d'indagine:**

Saranno prese in considerazione due aree della Calabria

### **Metodologia**

La ricerca si svilupperà attraverso la raccolta di materiali documentari e statistici ed attraverso un'indagine empirica mediante interviste ad un campione scelto nelle aree individuate.

### **Brevi cenni**

#### *Posizione e confine*

La Calabria con una popolazione di 2.007.392 abitanti, con un tasso di disoccupazione pari al 24,6% è la regione più meridionale della penisola italiana, confinante a nord con la Basilicata, è circondata nei suoi due versanti dal Mar Ionio a est e il Mar Tirreno a ovest.

La conformità del terreno è in gran parte montuosa; i rilievi della Calabria vanno dal Monte Pollino, fino all'Appennino Calabro e che si estende lungo la fascia costiera occidentale. Mentre nella parte centrale si trova la zona montuosa più estesa il Gruppo della Sila. Poche le zone pianeggianti le più importanti sono: la Piana di Sibari sulla costa ionica e la Piana di S.Eufemia e di Gioia Tauro sul Tirreno.

### *Comunicazioni:*

La Regione, è attraversata da due linee ferroviarie: una lungo tutto il litorale della costa tirrenica collega Reggio Calabria a Napoli, mentre l'altra proveniente da Taranto percorre la sponda Ionica. Una rete interna collega le località più esterne ai centri. L'ultimo tratto di autostrada del Sole termina a Reggio Calabria, passando per Villa San Giovanni. Il collegamento alla Sicilia nello Stretto di Messina avviene tramite ad una rete di navi traghetto

La rete principale, dell'area presa in considerazione, è rappresentata dall'autostrada A3 SA – RC (svincoli Mormanno e Laino Borgo) e dalla dorsale tirrenica SS 18. Proprio quest'ultima arteria costituisce il principale punto debole del sistema viario: le caratteristiche funzionali della SS18, ampiamente degradate dalla disordinata crescita urbana dei centri costieri, fanno della direttrice tirrenica una strada locale, non più adatta al traffico di lunga percorrenza.

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dal collegamento tra la A3 e la SS 18, assicurato dalla SS 504 (classificata come facente parte della rete secondaria): la rete principale primaria (A3) risulta pertanto essere connessa alla rete primaria (SS 18) attraverso un inadeguato tronco secondario.

L'inadeguatezza strutturale dei collegamenti viari viene aggravata da un eccessivo carico veicolare su alcuni tratti della rete, che rende difficile il transito lungo le strade (soprattutto nei mesi estivi).

Le carenze del sistema della mobilità nell'Alto Tirreno Cosentino si acquiscono nelle due aree (Scalea e Diamante), Queste cittadine, che rappresentano importanti centri turistici della Riviera dei Cedri, scontano un consistente deficit di accessibilità a causa dell'inadeguatezza dei collegamenti con il resto della regione e del basso livello di interconnessione tra i diversi modi di trasporto.

La linea ferroviaria, dorsale tirrenica, e la relativa stazione ferroviaria di Scalea da un lato, l'aviosuperficie presente a sud del centro urbano dall'altro, unitamente al potenziale porto turistico (esiste un'idea di porto turistico che lo vedrebbe realizzato attorno alla Torre Talao) risultano essere inadeguate, poco accessibili e solo in autovettura.

L'emblema di questa inadeguatezza è senza dubbio rappresentato dalla SS 18, che nonostante figure nella classifica funzionale del PTCP<sup>1</sup> come parte integrante della rete principale, è di fatto una infrastruttura declassata.

La SS 18 risulta infatti inserita nel tessuto della viabilità urbana. Nel corso degli ultimi trent'anni, una gestione dello sviluppo urbano ha consentito l'edificazione lungo un ampio tratto di questa arteria stradale.

---

<sup>1</sup> Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

## La Calabria



### Breve visione d'insieme

#### Diamante

Diamante è una località turistica della provincia di Cosenza, che si affaccia sul Tirreno, nota peraltro come "la città dei murali"<sup>2</sup>, infatti per ridare nuova vita ai vecchi vicoli nel 1981, con la partecipazione attiva dell'Amministrazione comunale ed il contributo di pittori provenienti da tutta Italia, dopo riunioni e dibattiti con la gente del luogo e visite alla città, è nata l'idea di dipingere i muri della città, che rappresenta una delle prime attrazioni. Al largo del litorale di Diamante si trova la piccola isola di Cirella, affioramento di roccia calcarea che rappresenta un considerevole patrimonio ambientale e naturalistico poiché è coperta da una rigogliosa macchia mediterranea sulla cui sommità vi sono i ruderi di una torre costiera d'avvistamento contro le incursioni piratesche la Torre dell'Isola di Cirella. Per le sue tracce archeologiche, Cirella, piccola frazione di Diamante vi sono tracce di resti romani (cocci di laterizi) ma anche la Villa Ducale dei Catalano Gonzaga costruita nel 1753<sup>3</sup>, Ruderi di Cirella Medievale, ed infine l'Anfiteatro dei Ruderi di Cirella, di recente costruzione.

**Scalea** Il centro storico di Scalea è dominato dai ruderi del castello che fu costruito dai Normanni. Il centro storico è dominato dai ruderi del castello che fu costruito dai Normanni, il palazzotto normanno detto l'Episcopio e faceva parte con la torre Talao del sistema difensivo costiero contro le incursioni dei turchi, testimonianza dell'architettura medievale è il Palazzo dei Principi. Di interesse storico-culturale sono alcuni manufatti risalenti all'età preistorica che testimoniano la presenza dell'uomo primitivo su questo territorio e che hanno dato origine ad una "*mostra permanente sugli scavi del Laos*".

Il numero di alberghi presenti nelle due aree sono di 2, 3 e 4 stelle, non sono presenti alberghi di categoria superiore e possono contare anche su strutture extra alberghiere (campeggi, villaggi turistici e case vacanza)

---

<sup>2</sup> Enzo Monaco, "Guida ai murali", Editur Calabria, 1982

<sup>3</sup> Oggi Hotel Ducale Villa Ruggiero, in aprile 2003 sono state girate alcune scene del Film "Per Sempre".

Tab.1 Esercizi Alberghieri 2007

Comuni	4 STELLE			3 STELLE			2 STELLE		
	Esercizi	Letti	Camere	Esercizi	Letti	Camere	Esercizi	Letti	Camere
Diamante	3	352	169	11	1023	489	1	24	8
Scalea	4	1.326	645	3	524	254	4	204	77

Tab.2 Esercizi Extra Alberghieri 2007

Comuni	Campeggi e Villaggi turistici		Camere, case e app. vacanze	
	Numero	Letti	Numero	Letti
Diamante	5	1956	-	-
Scalea	5	2708	2	161

La domanda turistica è, in genere, analizzata attraverso tre indicatori: gli *arrivi*, le *presenze* e la *permanenza media alberghiera*.

#### Gli "arrivi"

Gli arrivi forniscono indicazioni circa la notorietà e la capacità turistica presenti in una data località. In effetti, se il numero di nuovi clienti che ogni giorno prende alloggio in una struttura ricettiva in una località cresce negli anni, vuol dire che sta aumentando la notorietà e/o la capacità turistica del luogo in cui ciò avviene. Oppure che a parità di posti letto disponibili nel tempo, una località turistica è più ambita di un'altra.

#### Le "presenze"

L'indicatore relativo alle presenze fornisce informazioni relative alla valutazione della tipologia di risorse turistiche e di mercati turistici su cui si basa la destinazione, ovvero il gradimento turistico complessivo. In altri termini, più è lungo il periodo di soggiorno turistico in una data località, più questo vuol dire che i turisti avranno trovato conveniente, in senso lato, la permanenza in quella località. Quindi più aumentano le presenze turistiche più si riducono i problemi della stagionalità della domanda turistica o di scarsa utilizzazione delle strutture turistico - ricettive.

Tab.3 - Arrivi e presenze strutture alberghiere anno 2006

Comuni	ITALIANI		STRANIERI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Diamante	9259	60245	1315	7065
Scalea	43644	243863	4229	16881

Fonte: Provincia di Cosenza settore Sport, Turismo, Spettacolo

Tab.4 - Arrivi e presenze strutture alberghiere anno 2007

Comuni	ITALIANI		STRANIERI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Diamante	9255	61153	1021	6212
Scalea	38277	222307	5409	29867

Fonte: Provincia di Cosenza settore Sport, Turismo, Spettacolo

Tab.5- Variazioni percentuali Arrivi e Presenze 2006-2007 Strutture alberghiere

Comuni	ITALIANI		STRANIERI	
	Var. % arrivi	Var. % presenze	Var. % arrivi	Var. % presenze
Diamante	0,0	1,5	-22,4	-12,1
Scalea	-12,3	-8,8	27,9	76,9

Fonte: elaborazione su dati forniti dalla Provincia di Cosenza Set. Sport, Turismo, Spettacolo

I dati presenti nelle tabelle mettono in evidenza che Scalea sia nel 2006 che nel 2007 è il comune che ha fatto registrare il maggior numero di arrivi e presenze, italiane e straniere, nelle strutture alberghiere.

Occorre mettere in evidenza che il “turismo straniero” è poco incidente in tutta l’area oggetto di studio e che la fetta più grande di turismo è rappresentata da quello italiano.

Nel 2007 rispetto al 2006 gli arrivi e le presenze registrate nell’intera area oggetto di analisi sono diminuite

Tab.6 - Arrivi e presenze strutture extra alberghiere anno 2007

Comuni	ITALIANI		STRANIERI	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Diamante	4249	42921	92	545
Scalea	4765	74407	596	4248

Fonte: Provincia di Cosenza settore Sport, Turismo, Spettacolo

Tab.7 - Variazioni percentuali Arrivi e Presenze 2006-2007 Strutture extra alberghiere

Comuni	ITALIANI		STRANIERI	
	Var.% arrivi	Var. % presenze	Var.% arrivi	Var. % presenze
Diamante	6,92	-2,75	21,05	21,38
Scalea	-14,58	-5,99	19,92	46,23

Fonte: Nostra elaborazione su dati forniti dalla Provincia di Cosenza Set. Sport, Turismo, Spettacolo

La stagionalità della domanda turistica nei mesi estivi risulta evidente, anche se si considerano i dati turistici, i mesi invernali risultano scarsamente interessati dal movimento turistico ed il mese in cui si registrano il maggior numero di arrivi e di presenze è Agosto

Tab.8 Arrivi e presenze strutture alberghiere - cadenza mensile Anno 2007

Mese	Scalea		Diamante	
	arrivi	arrivi	Presenze	Presenze
Gennaio	116	8	14	14
Febbraio	170	0	0	0
Marzo	459	8	77	77
Aprile	1554	233	437	437
Maggio	5105	274	679	679
Giugno	5611	1821	10353	10353
Luglio	11190	3124	22994	22994
Agosto	11671	3502	25379	25379
Settembre	4634	1192	6854	6854
Ottobre	2288	89	319	319
Novembre	430	21	231	231
Dicembre	458	4	28	28

Fonte: Provincia di Cosenza Settore Sport, Turismo, Spettacolo

Concludendo, la stagionalità della domanda turistica caratterizza questa area oggetto di analisi: i dati sopra esposti mettono in evidenza una forte concentrazione di arrivi e presenze, nei mesi estivi (da Maggio a Settembre)

*La “permanenza media alberghiera”*

E' un indicatore tramite il quale si può stabilire quanto ogni singolo turista ha soggiornato mediamente nelle strutture ricettive alberghiere dei comuni oggetto di studio. Se il valore della permanenza media tende a crescere, vuol dire che i turisti che soggiornano nella località tendono a soggiornarvi per periodi più lunghi di tempo, e quindi un crescente interesse verso le risorse turistiche disponibili in quel luogo.

Tab.9 - Permanenza media alberghiera. anno 2006

Comune	Totali arrivi	Totali presenze	Permanenza media alberghiera
Diamante	10574	67310	6,4
Scalea	47873	260744	5,4

Fonte: Nostra elaborazione su dati forniti dalla Provincia di Cosenza Set. Sport, Turismo, Spettacolo

Tab.10 - Permanenza media alberghiera. anno 2007

Comune	Totali arrivi	Totali presenze	Permanenza media alberghiera
Diamante	10276	67365	6,6
Scalea	43686	252174	5,8

Fonte: Nostra elaborazione su dati forniti dalla Provincia di Cosenza Set. Sport, Turismo, Spettacolo

Si evince che i turisti in vacanza nelle strutture alberghiere dei due comuni, soggiornano mediamente circa 6 giorni.

Nel 2007, invece, il valore più alto di permanenza media è stato registrato nel comune di Diamante (6,6 giorni).

### **L'indagine mediante la somministrazione di un questionario cartaceo**

Il coinvolgimento dei cittadini locali, i gruppi informali e le associazioni non governative sono importanti nella promozione della crescita e dell'impiego. La messa a disposizione di formazione e di altre forme di rafforzamento delle capacità e competenze dei gruppi locali costituisce una caratteristica comune e fondamentale di un coinvolgimento di successo nei riguardi della cittadinanza. La rilevazione delle informazioni è avvenuta mediante la somministrazione di un primo questionario cartaceo precodificato composta da 32 domande della durata di 10 minuti rivolto ai turisti presenti nelle due località prese in esame (Diamante e Scalea) nel periodo giugno/luglio 2008 presenti in due differenti strutture alberghiere di 4 stelle l'hotel "Ferretti" a Diamante e il "Santa. Caterina Village Hotel Club" a Scalea) e di un secondo questionario somministrato telefonicamente in giugno 2008 allo scopo di verificare il rapporto esistente tra operatori del settore turistico ed 'università della Calabria in cui è presente un corso di laurea in "Scienze turistiche" ed un corso di laurea specialistico in "Valorizzazione dei sistemi turistico cultural".

La Calabria è la regione più meridionale della penisola italiana, confinante a nord con la Basilicata, è circondata nei suoi due versanti dal mar Ionio a est e dal mar Tirreno a ovest, a sud dallo stretto di Messina. Diamante e Scalea sono situate nell'alto Tirreno cosentino a nord della regione.

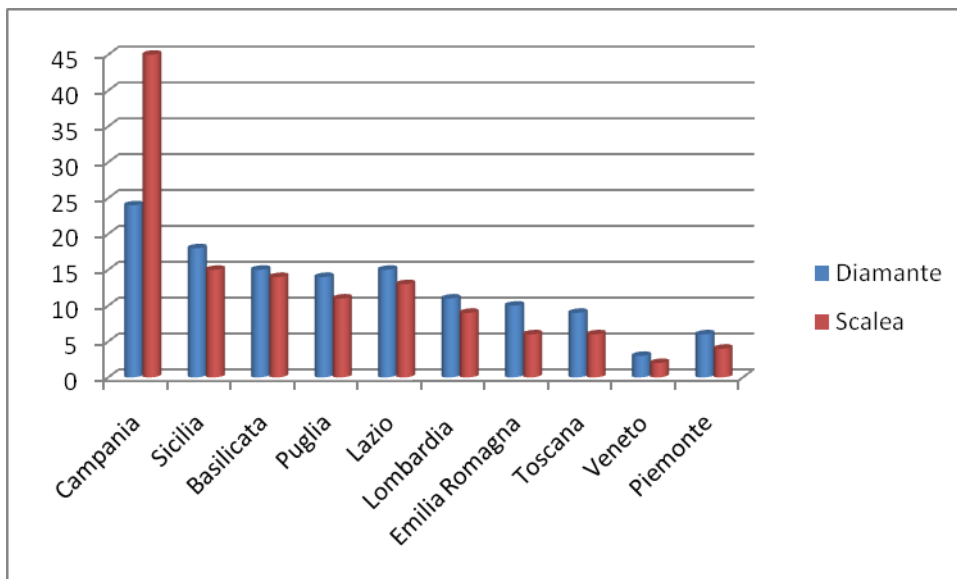
Le due località prese in considerazione nel primo questionari sono caratterizzate, una (Diamante) da un turismo d'élite, l'altra da un turismo di massa i cui turisti provengono per lo più dalla vicina Campania. Il campione casuale composto da 250 soggetti in vacanza è costituito da 125 turisti in vacanza a Diamante e 125 a Scalea provenienti da altre regioni italiane. presenti nelle strutture alberghiere al momento della rilevazione. Sono stati intervistati i capo-famiglia o il coniuge perché alcune delle domande, si è ritenuto fossero, di conoscenza esclusiva di questi soggetti.

### **I Risultati**

L'obiettivo della ricerca attraverso questa rilevazione è quello di descrivere le caratteristiche dell'offerta turistica dal punto di vista dei "clienti" In questa prima parte del lavoro verranno analizzate solo le domande riferite all'oggetto della ricerca e più propriamente relative alle abitudini delle vacanze, alla provenienza degli intervistati, e alla frequenza dei territori raccolte mediante il questionario cartaceo somministrato con tecnica "face to face"

Tendono a frequentare maggiormente Diamante e Scalea, soprattutto gli abitanti delle regioni più vicine (Campania, Sicilia, Puglia e Basilicata), in particolare gli abitanti della Campania frequentano maggiormente Scalea mentre i turisti provenienti dalle altre regioni preferiscono Diamante.

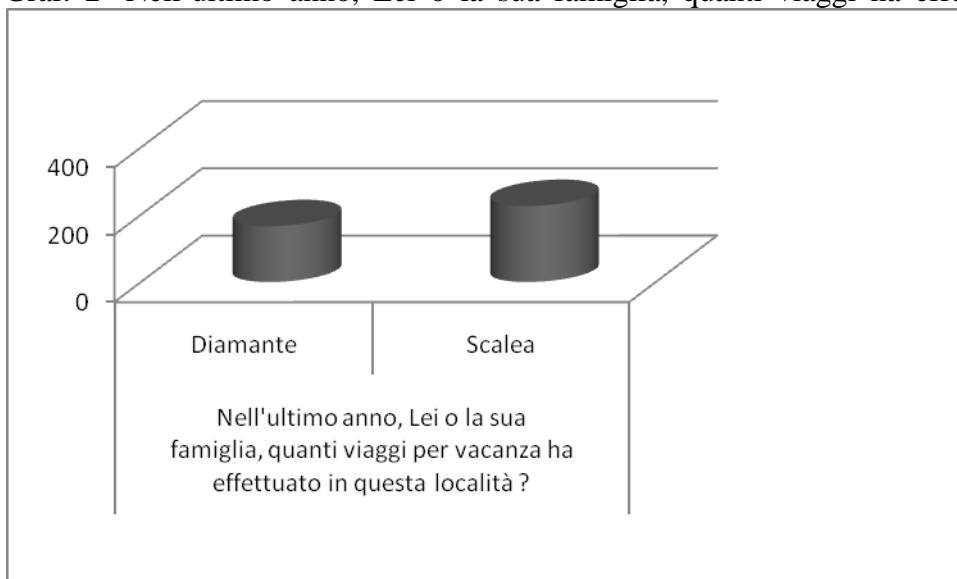
Graf. 1 – provenienza dei turisti intervistati per regione



Fonte: Nostra elaborazione

I soggetti intervistati si sono concessi almeno un viaggio all'anno con una media di viaggi nell'ultimo anno verso Diamante di 1,33 mentre verso Scalea di 1,79. Da sottolineare turisti che frequentano Diamante provengono da regioni più lontane.

Graf. 2- Nell'ultimo anno, Lei o la sua famiglia, quanti viaggi ha effettuato in questa località ?



Fonte: Nostra elaborazione

Tendono a frequentare maggiormente Diamante e Scalea, soprattutto gli abitanti delle regioni più vicine (Campania, Sicilia, Puglia e Basilicata), in particolare gli abitanti della Campania frequentano maggiormente Scalea mentre i turisti provenienti dalle altre regioni preferiscono Diamante.

I soggetti intervistati si sono concessi almeno un viaggio all'anno con una media di viaggi nell'ultimo anno verso Diamante di 1,33 mentre verso Scalea di 1,79. Da sottolineare turisti che frequentano Diamante provengono da regioni più lontane, tutti i soggetti sono concordi nell'affermare che "Hanno trovato delle difficoltà nel raggiungere la Calabria", soprattutto nel periodo estivo a causa di ingorghi e soprattutto di continue deviazioni lungo l'autostrada, mentre coloro che hanno raggiunto le due aree in treno mettono in evidenza oltre i ritardi, il sovraffollamento e la carenza di igiene.



La questione dell'immagine di un'area è connessa alle strategie di sviluppo locali e regionale ed alle esigenze di comunicazione .

L'immagine di Diamante è percepita, da turisti, in maniera più positiva rispetto a quella di Scalea perche da "la città è bella, presenta "maggiori attrazioni" è "meno inquinata e offre "maggiori eventi".

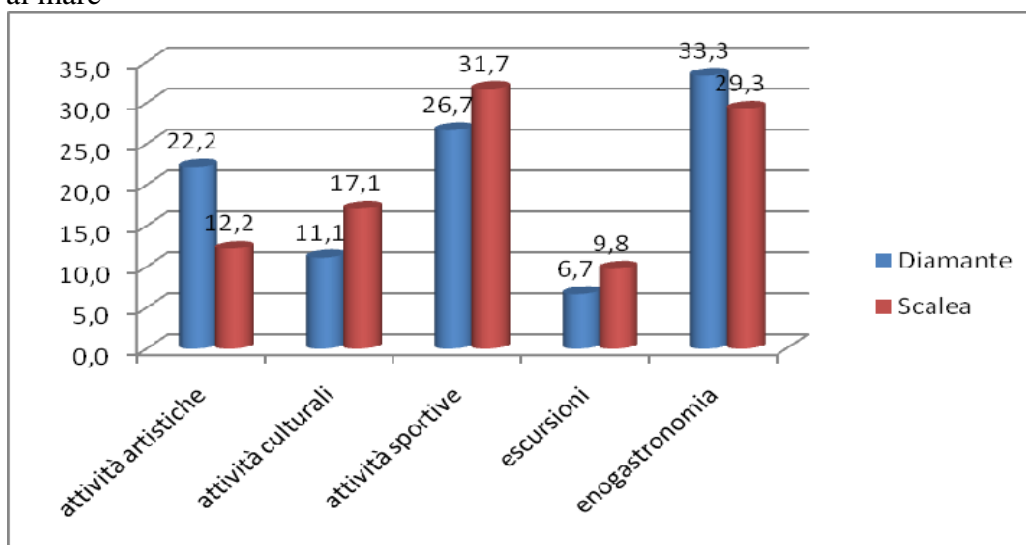
In relazione al "tempo libero" gli ospiti di Diamante, affermano che la città offre attrazioni quali l'accoglienza delle due strutture alberghiere viene considerata per il 45% "buona", "eccellente" per il 30% e "sufficiente" per il 25% . in particolare tale valutazione interessa la presenza nelle strutture dei alcuni servizi; il *collegamento internet* (presente nelle due strutture), *servizi di ristorazione* (ritenuto soddisfacente per il 70% degli ospiti del Ferretti di Diamante e per il 68,8% dagli ospiti del Santa Caterina di Scalea) la *pulizia delle camere* (viene effettuata quotidianamente nelle due strutture) ed infine la *cortesia del personale* (sono considerate di buon livello dal 75% degli ospiti presenti a Diamante e del 73% degli ospiti di Scalea).

E' stato chiesto, inoltre, ai nostri soggetti una valutazione soggettiva del rapporto qualità/prezzo negli alberghi e dai risultati sembra che le aspettative siano state rispettate poiché il 60% degli intervistati a Diamante ritiene il prezzo del soggiorno "in linea con le aspettative", il 27% "abbastanza equo" ed il restante 13% "alto", mentre a Scalea il 58% ritiene il prezzo "in linea con le aspettative", il 31% "abbastanza equo" ed l'11% considera il costo del soggiorno "alto".

La *destinazione turistica* viene vista dal visitatore, come "il territorio che soddisfa le aspettative e i bisogni del visitatore stesso sia per quanto concerne le opportunità che per quanto riguarda il territorio, per cui è necessario creare sul territorio condizioni e strutture capaci di sviluppare, promuovere, e realizzare strategie per promuovere un'area. Il consumatore, dà molta importanza al "tempo libero" ed agli aspetti ricreativi e la vacanza diventa un momento per fare attività sportiva, per imparare, per fare esperienza e visitare luoghi limitrofi, ragion per cui è necessario che in estate, ad esempio vengano svolte importanti manifestazioni, visite guidate, dedicati spazi agli svaghi, come ludoteche o discoteche, piano bar. A tal proposito, nel questionario, è stata inserita una sezione volta ad individuare le opinioni degli intervistati su tali argomenti.

Hanno praticato attività durante il soggiorno i nostri soggetti o qualche componente della famiglia il 34,4% e più precisamente il 36 di Diamante ed il 32,8% di Scalea. Fra le attività svolte oltre l'enogastronomia che rappresenta la maggiore opportunità, sono le attività sportive e le attività artistiche (manifestazioni canore, mostre, ecc.) quelle maggiormente praticate.

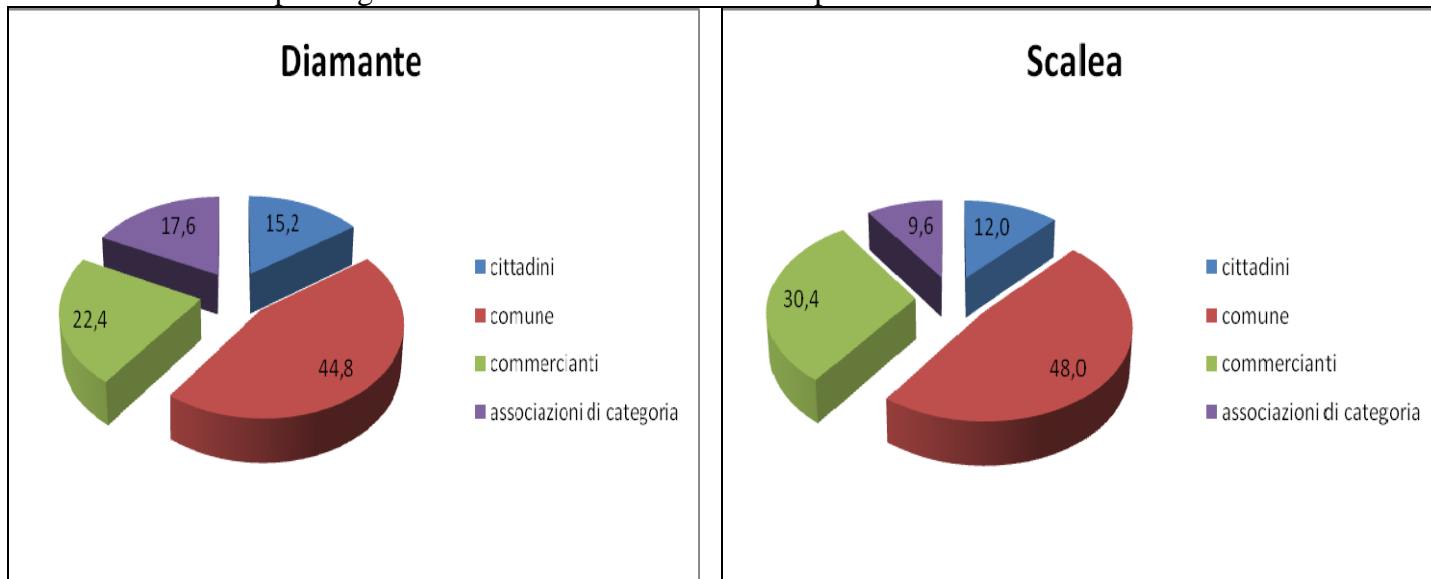
Graf. 3 - Durante il suo soggiorno, Lei o la sua famiglia ha praticato qualche attività oltre che andare al mare



Fonte: Nostra elaborazione

Oltre il 42% degli ospiti presenti a Diamante ed il 48% di Scalea ritengono che “*che per migliorare il turismo, le attività e l'accoglienza turistica se ne debba occupare:*” il Comune e che debbano collaborare soprattutto i commercianti e le associazioni di categoria e per ultimo anche i cittadini.

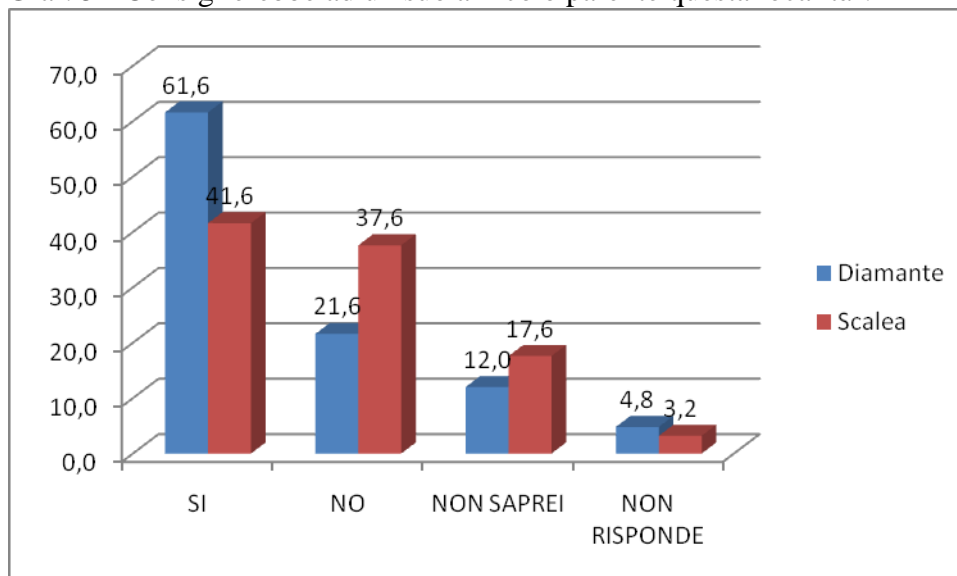
Graf. 4 - Pensa che per migliorare il turismo se ne debba occupare:



Fonte: Nostra elaborazione

Consiglierebbero una vacanza nella località turistica scelta oltre il 60% degli ospiti di Diamante e poco più del 40% degli ospiti di Scalea, sono incerti, sul totale degli intervistati il 14,8%, (vedi Graf. 5).

Graf. 5 - Consiglierebbe ad un suo amico o parente questa località ?



Fonte: Nostra elaborazione

### L'indagine mediante la somministrazione di un questionario telefonico

La ricerca, dunque, è stata realizzata attraverso la somministrazione di un questionario telefonico e semi-strutturato (domande precodificate e domande aperte) ad un campione di 150 operatori turistici calabresi (57 alberghi<sup>4</sup>, 43 campeggi e 50 agriturismi) suddivisi per provincia.

### I Risultati

Gli intervistati individuano soprattutto nella “*produzione di figure professionali qualificate*” il maggior contributo che le università possono offrire allo sviluppo economico ed imprenditoriale delle

<sup>4</sup> Sono stati presi in considerazione gli alberghi di 3, 4 e 5 stelle nelle provincie calabresi.

imprese turistiche, a seguire nella “*produzioni di piani di sviluppo che sostengano le politiche regionali*” e quindi nella “*produzione di ricerche*”.

Il coinvolgimento ha interessato la *produzione di una strategia, la produzione di una ricerca di mercato, l'organizzazione di attività formative e la partecipazione a convegni*. La partecipazione è stata a giudizio delle imprese “significativa” “producendo importanti effetti” e sono stati coinvolti il 18,8% degli alberghi, il 18,8% dei campeggi ed il 12,5% degli agriturismi “*all'organizzazione di attività formative per dirigenti e/o lavoratori*” mentre sono stati interessati alla “*partecipazione a convegni*” solo gli alberghi. Le imprese turistiche, sarebbero per un 86,7%, disponibili ad una collaborazione con l'Unical e soprattutto nella “*produzione di strategie*”, nella “*produzione di una ricerca di mercato, tecnologia*” e nella “*organizzazione di attività formative per dirigenti e/o lavoratori*”

Le imprese turistiche, inoltre, hanno chiesto la collaborazione con l'Università della Calabria, per la qualificazione professionale dei propri dipendenti ottenendo risultati valutati “buoni” o “discreti” per il 50% dei casi. I punti di eccellenza delle università calabresi che indicano gli intervistati sono per quanto riguarda le università in genere sono la *ricerca e l'offerta formativa*, mentre per quanto riguarda l'università della Calabria vengono segnalati *la presenza del campus, la presenza costante e la professionalità dei docenti, l'organizzazione generale ed infine la vasta offerta formativa*

### **Considerazioni finali**

Una autentica sensibilità verso la “coesione territoriale”, che comunque non riescono ancora a fare “sistema”<sup>5</sup> dovrebbe indurre le amministrazioni locali a occuparsi delle città turistiche in maniera più organica, guardando anche alle risorse potenziali espresse dalle aree interne come parchi e riserve naturali, aree archeologiche, centri storici, produzione agricola ed eno-gastronomica di qualità; risorse straordinarie. Dalla ricerca emerge che sarebbe opportuno potenziare le infrastrutture di trasporto migliorando in particolare la rete ferroviaria e gli snodi ferroviari, promuovendo le vie navigabili ed il collegamento con gli aeroporti. I soggetti intervistati, inoltre, sostengono che le amministrazioni comunali debbano promuovere una buona “governance” attraverso azioni di partnership. Innescare processi di sviluppo turistico significa diffondere risorse che consentono integrazione ed espansione delle attività con crescita del reddito e dell'occupazione nell'economia locale. Va, inoltre, sottolineato che il turismo può avere impatti positivi poichè permette lo sviluppo sociale attraverso la creazione di posti di lavoro a tal fine va sottolineato che è importante coinvolgere i cittadini locali nella promozione della crescita e dell'impiego urbano, è necessario predisporre attività di formazione per offrire servizi con un buon livello di competenza. Il contributo che tale settore dà alle aree interessate è notevole per via delle entrate fiscali dirette e indirette per la creazione di posti di lavoro e di opportunità imprenditoriali; per lo stimolo alla costruzione e al miglioramento della dotazione infrastrutturale; per la valorizzazione delle risorse naturali, artistiche e culturali ma anche in termini di impatto sociale infatti il turismo contribuisce ai cambiamenti dei comportamenti, delle relazioni interpersonali e del modo di vivere delle popolazioni locali.

### **Bibliografia di riferimento:**

Catalano G, 2005, *Reti di luoghi, Reti di Città*, Rubbettino, Soveria Mannelli.

Catalano G, 2007, *Spazio, Territorio, Città* in Studiare le Società. Questioni, Concetti, Teorie, Parini E.G. e Grande T., (a cura di), Carocci, Roma

---

<sup>5</sup> Marra E., Catalano G., Fiorelli S., "Il turismo difficile. Reti territoriali e collaborazione pubblico-privato nel caso Calabria." In A. Savelli (a cura di), Spazio turistico e società globale, Milano: Angeli, 2008, Vol. 1, pp. 105-127.

Galdini R., Reinventare la città. Strategier di rigenerazione urbana in Italia e in Germania, Franco Angeli, Milano, 2008

Marra E., Marketing urbano: *Comprendere le nuove potenzialità di attrazione della città*, in Assolombarda (a cura di), Fare sistema nel turismo a Milano: dalle idee alla realizzazione, Milano - Assolombarda, Atti del convegno, 2006;

Marra E., *Appunti sul teorema di Thomas*, in M. Francini (a cura di), Modelli di sviluppo di aree interne ad elevata ruralità, Arcavacata di Rende, Centro Editoriale e Librario Unical, 2006

Marra E., *Do You Speak English? Finestre sul mondo e accoglienza del turista straniero*, in Osservatorio sul turismo Regione Calabria, Quinto rapporto sul turismo in Calabria, pp. 319-352, 2005

Marra E. , Catalano G. , Fiorelli S., "Il turismo difficile. Reti territoriali e collaborazione pubblico-privato nel caso Calabria,". In A. Savelli (acura di), Spazio turistico e società globale,: Angeli, Milano, 2008, Vol. 1, pp. 105-127.

Marra E. , Catalano G. , Fiorelli S. *Tourism, Local Policies, New Communities. Space and the system of tourism within a network of local policies*, in Mediterranean Association for the Sociology of Tourism, *Tourism Beyond the Coast Line: New Trends in Tourism and the Social Organisation of Space*, V Mediterranean Conference, Thessaloniki, 22-24 settembre, Atti del convegno, 2005

Tocci, Giovanni, *Governance urbana e democrazia elettronica*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2006.